



# Ibrido Mediterraneo

La sede di Lega Ambiente a Rispescia, prototipo realizzato nell'ambito della ricerca Abitare Mediterraneo.

Per ripensare gli interventi di recupero ed ampliamento in fascia climatica mediterranea

## Alessandro Panichi

L'edificio realizzato in muratura e legno collocato all'interno dell'area del Centro per lo Sviluppo Sostenibile di Legambiente a Rispescia è uno dei prototipi di studio facenti parte del progetto di ricerca Abitare Mediterraneo, progetto cofinanziato dalla Regione Toscana.

L'intervento si colloca all'interno del parco della Maremma in un contesto scenografico con caratteristiche ambientali naturali di grande pregio.

L'idea progettuale prende spunto dai sistemi insediativi tipici delle aree rurali dell'Italia centrale, i quali presentano caratteristiche tipologiche di estrema semplicità, essendo costituiti da un fabbricato a due piani ad uso abitativo e da un corpo adiacente ad un solo piano ad uso carraia.

Nella pagina a destra: alcune immagini dei dettagli delle fasi di cantiere. Un documentario su tutte le fasi di costruzione del prototipo di Rispescia è visibile attraverso il sito [www.paesaggiourbano.net](http://www.paesaggiourbano.net)



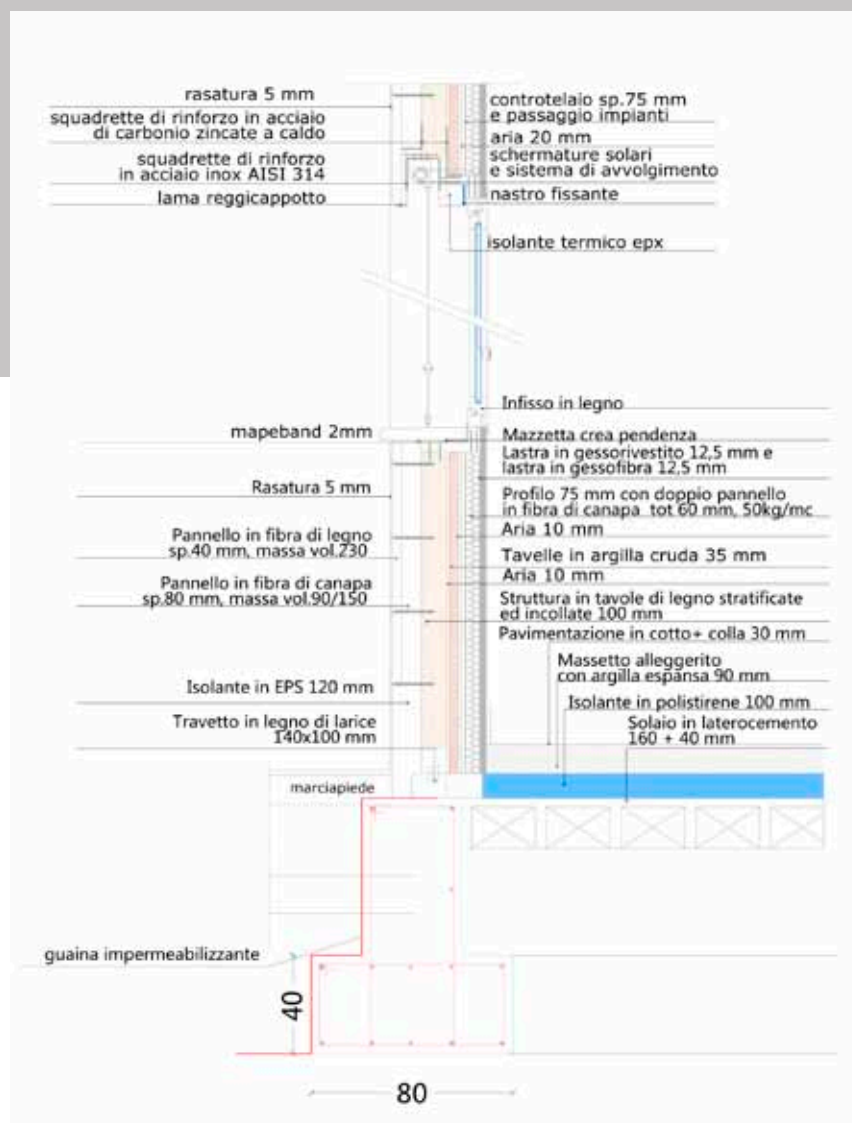




I pannelli CLT utilizzati per la struttura in ampliamento e sopraelevazione arrivano dalla produzione in cantiere con un'etichetta che ne identifica la collocazione secondo il piano di montaggio.

Il prototipo è stato realizzato grazie al contributo di molte aziende partner che hanno donato materiali, tecnologie e lavoro. La parte in legno è stata realizzata da Ciabatti Legnami.







Sono state utilizzate due tipologie strutturali, quali la muratura e il legno, con lo scopo di studiare e testare soluzioni tecnologiche e funzionali che simulino la preesistenza di una porzione di fabbricato esistente (muratura) su cui intervenire facendo opere di sopraelevazione o ampliamento (struttura in legno) e su cui effettuare una riqualificazione edilizia-energetica, senza stravolgere gli aspetti connotativi del luogo.

In contesti microclimatici diversi da quelli tipici delle zone con temperature ed umidità medio alte come quelle dell'Ambiente Mediterraneo ovviamente si utilizzeranno altre modalità tecnologiche e

costruttive.

Lo studio delle connessioni, l'utilizzo di sistemi stratificati con materiali isolanti e strutturali che forniscano massima efficienza energetica, confort e salubrità rappresentano il cuore della ricerca.

Le strutture a secco con struttura in legno possono contribuire a facilitare l'organizzazione dei cantieri nelle aree antropizzate vista la loro natura costruttiva che prevede il solo montaggio in loco con tempi molto veloci e certi, oltre a diminuire fortemente i carichi statici gravanti sull'eventuale preesistenza. Altro obiettivo posto fin dall'inizio in stretta collaborazione con il gruppo di aziende costituito e

---

Tutte le informazioni sulla ricerca Abitare Mediterraneo sono disponibili sul sito [www.abitaremediterraneo.eu](http://www.abitaremediterraneo.eu)



con la struttura della ricerca è stato quello di studiare tecniche e materiali da costruzione tipici dei luoghi, quali l'argilla cotta o cruda, la fibra di canapa ed il legno, introducendo tipologie applicative di tipo industrializzato e consentire la possibilità di sviluppo del sistema filiera corta.

I vari studi metaprogettuali di simulazione dinamica delle strutture in ambito energetico hanno dato dei risultati eccellenti che saranno studiati nel corso dei prossimi venti anni.

Si parla di anni perchè questo prototipo entrando a far parte del centro di Legambiente sarà luogo di incontri molto interessanti.

Per ottenere un sistema ad alta prestazione sono stati attuati interventi come l'impianto di climatizzazione invernale con pompa di calore ed inverter integrato dall'impianto solare termico, l'impianto fotovoltaico e il sistema di ventilazione meccanica controllata con recuperatore (luximetro ed anemometro).

Il prototipo è stato inaugurato in occasione della kermesse di Festambiente ad agosto di questo anno con la visita di migliaia di persone, destando grande interesse e curiosità in un periodo in cui l'uso delle risorse energetiche è molto apprezzato non solo per sensibilità ambientale e ecologica ma anche per il crescere dei costi gestionali.

**Alessandro Panichi**

Architetto, responsabile tecnico del settore sistemi costruttivi con struttura in legno progetto Abitare Mediterraneo  
studio@alessandropanichi.191.it

